

Relazione del Consigliere Tesoriere
dell'Ordine degli Avvocati di Alessandria
al
Rendiconto generale 2021 e Preventivo 2022

Cari Colleghi,

in ossequio al disposto degli artt. 27 e 29 comma secondo della Legge Professionale, n. 247 del 2012 (in prosieguo L.P.F.), si sottopone alla Vostra attenzione e approvazione il bilancio dell'anno 2021 come predisposto dal sottoscritto e approvato dal Consiglio dell'Ordine nella seduta del 28 Aprile 2022.

Il documento è corredato dalla presente relazione del Consigliere Tesoriere.

Il Bilancio dell'Ordine degli Avvocati di Alessandria consta dei seguenti documenti:

- rendiconto finanziario 2021;
- situazione amministrativa 2021;
- situazione patrimoniale e conto economico al 31 dicembre 2021;
- preventivo 2022.

La rendicontazione contabile così proposta è di tipo finanziario. Alla stessa, al fine di garantire maggiore chiarezza e trasparenza, si affiancano schemi di rappresentazione redatti con il criterio della competenza.

Tutti i documenti sono stati depositati nei locali della Segreteria e pubblicati sul sito web dell'Ordine per essere posti a disposizione di tutti gli iscritti.

1. II RENDICONTO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ALESSANDRIA

Situazione amministrativa e Rendiconto finanziario 2021

Il rendiconto finanziario è stato predisposto secondo il criterio di cassa e riporta i movimenti finanziari in entrata e in uscita intervenuti nell'anno 2021 e relativi ai due conti correnti utilizzati dall'Ordine e dall'Organismo di Mediazione ed alla cassa.

Al termine dell'esercizio si rileva:

- un incremento di liquidità di Euro 16.130;
- un saldo finale di cassa pari ad Euro 219.807.

E' necessario, però, considerare che, già nel 2022, occorrerà procedere con significativi esborsi relativi, principalmente, a quote da versare agli organismi di coordinamento regionali e nazionali. In particolare entro la metà dell'anno è previsto il versamento della quota annua 2020 al CNF (Euro 23.395) e delle quote annue 2021 a CNF, CDD, OCF ed al call center difese d'uffici dell'ordine di Torino (per un totale stimato di circa Euro 30.000). Altri residui passivi 2021 sono relativi a debiti verso i dipendenti e verso l'erario ritenute, contributi e iva split.

Con riferimento ai residui attivi si evidenziano Euro 6.316 relativi ad un contributo Covid ancora ritenuto esigibile verso la Cassa Forense ed Euro 20.965 relativi a quote associative morose (Euro 13.275 riferiti a quote 2021 ed Euro 7.690 riferiti a quote ante 2021).

Per quanto concerne il credito verso la Cassa Forense si evidenzia che si tratta dell'ultima tranche di un contributo totale di Euro 13.066,22 concesso per sostenere spese utili al contenimento dell'epidemia Covid. Di seguito il dettaglio delle spese sostenute grazie a tali risorse:

- Euro 435,00 – n.1 termoscanner
- Euro 3.975,22 - n. 3 termoscanner facciali
- Euro 1.274,90 - n.11 dispenser automatici gel igienizzante
- Euro 6.090,00 - n. 20.000 mascherine chirurgiche

Relativamente ai crediti verso associati si evidenzia come, dopo un approfondito lavoro di controllo e monitoraggio degli incassi e delle insolvenze, si sia giunti alla definizione di una situazione puntuale. Tale risultato è stato raggiunto internalizzando totalmente la funzione di sollecito dei versamenti e di recupero delle quote (attività, quest'ultima, precedentemente affidata all'Agenzia della Riscossione, con le ultime pendenze che si sono chiuse proprio nel 2021). L'analisi ha portato ad individuare Euro 2.900 di crediti da considerarsi, per varia natura, oramai inesigibili.

I crediti residui per quote morose ammontano ad Euro 20.965, di cui Euro 13.275 relativi all'anno 2021 ed Euro 7.690 relativi agli anni precedenti. Di questi ultimi Euro 5.150 sono da considerarsi di difficile esigibilità, tuttavia il Consiglio ancora per il 2022 verificherà le concrete possibilità di recupero in condizioni di economicità.

Nel corso dell'anno 2021 è stato incassata anche quota parte (Euro 22.022,25) di un più ampio contributo (Euro 88.088) erogato da parte della Cassa Forense agli ordini che risiedono nelle province più colpite dall'emergenza Covid. Di seguito il dettaglio delle spese sostenute grazie a tali risorse:

- Euro 1.708,00 - ingegnerizzazione sistema informatico
- Euro 3.830,80 - n.3 PC fissi e n.1 stampante
- Euro 298,90 - potenziamento linea interna Wi-fi
- Euro 2.562 - n.2 notebook e n.2 stampanti (spesa già sostenuta nel 2020)

- Euro 2.141,10 - spese per implementazione VPN
- Euro 854 - canoni router Wi-fi
- Euro 2.287,50 - acconto realizzazione sito internet
- Euro 208 - consulenza per realizzazione nuovo portale
- Euro 2.168 – compensi docenti corso di Diritto dell'Unione Europea

Alla data del 31.12.2021 la restante parte di Euro 5.963,95 deve ancora essere spesa. Sulla scorta del rendiconto della gestione di tale primo acconto, in corso di definizione nel corrente esercizio, la Cassa Forense provvederà, in caso di approvazione, alla erogazione del secondo acconto di pari importo e, con modalità analoghe, dei successivi.

L'attività dell'organismo di mediazione, dopo due anni in cui sono stati registrati saldi negativi in termini di flussi di cassa, chiude con un piccolo saldo positivo. Sicuramente ha giovato il coordinamento con i colleghi mediatori, che hanno proceduto ad una tempestiva fatturazione delle prestazioni rese, senza accumulare le sfasature temporali che negli anni pregressi hanno comportato effetti contabili distorsivi.

Al termine dell'anno si registra un avanzo di amministrazione, pari ad € 174.726.

Situazione patrimoniale 2021.

La situazione patrimoniale rappresenta il patrimonio a disposizione dell'Ordine alla data del 31.12.2021, utile ad onorare gli impegni già presi, inseriti tra le passività, nonché a garantire il prosieguo dell'attività istituzionale. Come evidenziato in premessa anche per quest'anno il Consiglio ha deciso di mettere a disposizione dei colleghi questo documento, utile per comprendere meglio la situazione contabile dell'Ordine.

La differenza fra attività e passività rappresenta il fondo di dotazione dell'Ordine alla data del 31 dicembre 2021 ed è pari ad € 178.394. Si evidenzia che a seguito di un errore contabile di rappresentazione della situazione economica dello scorso esercizio si è provveduto a registrare a riduzione del fondo di dotazione l'importo di Euro 23.395, quale contributo 2020 dovuto al CNF. L'importo, era stato invece correttamente iscritto all'interno della rendicontazione contabile di tipo finanziario.

L'incremento delle immobilizzazioni, al netto degli ammortamenti 2021, è dovuto all'acquisto di personal computer, alla spesa per la realizzazione del nuovo sito internet ed all'acquisto di attrezzatura varia come, ad esempio, i termoscanner, tutti esborsi sostenuti con il contributo di Cassa Forense, come sopra dettagliato.

Tra le passività è iscritto il Fondo Trattamento Fine Rapporto per € 18.853 relativo al personale dipendente, a fronte del quale l'ordine ha acceso una polizza di accumulo TFR che al 31.12.2021 ammonta ad Euro 11.284.

Nel corso del 2021 si è dapprima interrotto il rapporto di lavoro interinale con una collaboratrice espressamente dedicata alla gestione dell'Organismo di Mediazione e l'organico di due dipendenti è stato successivamente aumentato di una unità a tempo indeterminato assunta nel settembre 2021 all'esito dei risultati del concorso appositamente bandito.

A fine 2021 è stata affiancata ai dipendenti altra risorsa con contratto interinale, il cui rapporto di lavoro è cessato a marzo 2022.

La situazione patrimoniale accoglie un fondo rischi pari ad Euro 5.150 mantenuto con riferimento al difficile recupero di alcune quote associative, come già specificato nel precedente paragrafo.

In base al principio di competenza si è proceduto ad imputare le imposte relative al 2021 per un totale di € 7.762. L'importo è già sufficientemente coperto dagli acconti. Tra i debiti tributari figurano principalmente ritenute su redditi da lavoro dipendente ed IVA split payment a debito.

Preventivo 2022

Perdurando il momento di difficoltà economica generale, il Consiglio riterrebbe di mantenere le quote associative ridotte così come approvate per il 2020 e 2021.

Pertanto per l'esercizio 2022 si propongono le seguenti quote:

- praticanti - € 10
- patrocinatori - € 50
- avvocati ordinari non oltre i 40 anni di età - € 180
- avvocati ordinari oltre i 40 anni di età - € 230
- cassazionisti - € 300

Anche per il 2022 si propone di mantenere una mora di € 20 per i pagamenti effettuati dagli avvocati oltre il termine che verrà stabilito.

Il preventivo per il 2022 chiude con un piccolo risultato positivo.

Nel 2022 continuerà la fruizione del contributo ottenuto dalla Cassa Forense erogato agli ordini che risiedono nelle dieci province più colpite dai contagi Covid. La restante parte dell'ammontare totale di Euro 88.088, al netto di quanto già ottenuto ad inizio 2021 e precedentemente rendicontato (Euro 22.022), erogata alle condizioni sopra precisate, sarà principalmente spesa per l'ammodernamento dei locali dell'ordine, per l'installazione nella sala Boeri di un impianto di registrazione e trasmissione via

streaming, nonché per il completamento del nuovo sito web. Questo ampio progetto verrà sviluppato nei prossimi mesi e si spera venga realizzato entro la fine dell'anno. __

Nel 2022 il Consiglio sosterrà altresì le spese per la partecipazione del Presidente e dei Delegati eletti dalla assemblea al XXXV Congresso Nazionale Forese, che si terrà a Lecce dal 6 all'8 ottobre 2022, in considerazione della funzione istituzionale e di rappresentanza dell'intero Ordine Forense dagli stessi svolta.

Il Consiglio, nella persona del sottoscritto Tesoriere, si riserva di pubblicare nel dettaglio tutta la documentazione relativa alle erogazioni ottenute ed alle spese affrontate.

2. L' ORGANISMO DI MEDIAZIONE DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ALESSANDRIA

Si ricorda che l'Organismo di Mediazione, articolazione dedita all'attività di mediazione di cui alla legge n.28 del 2010, opera in seno all'Ordine con partita iva.

A seguito dell'attenuarsi della situazione pandemica, nel 2021 l'Organismo di Mediazione ha ripreso a svolgere la propria attività attestandosi sui livelli pre – Covid.

Di seguito il numero di pratiche gestite nel corso degli anni:

anno 2016: n° 183;
anno 2017: n° 215;
anno 2018: n° 214;
anno 2019: n° 225;
anno 2020: n° 180;
anno 2021: n° 200;
anno 2022 (al 31.3.22): n° 57

L'attività che, si ricorda, è di natura commerciale, ha generato un piccolo utile fiscale pari ad Euro 6.206.

Si ribadisce che è precipuo compito del Consiglio, di concerto con il Direttivo dell'Organismo, contemperare l'erogazione di un importante servizio per i cittadini con l'esigenza di sostenibilità economica e finanziaria per l'Ordine.

...

Anche quest'anno non è possibile riferire in ordine alla situazione patrimoniale della Scuola Forense "Ambrosoli", alla quale il nostro Ordine partecipa con un contributo annuale di € 3.000, dal momento che il relativo bilancio non è stato ancora approvato

dal Direttivo: si reputa comunque di mantenere inalterato il contributo annuale per l'Ordine di €. 3.000,00.

Il Tesoriere si impegna a tenere informati gli iscritti non appena il bilancio verrà approvato.

4. CONCLUSIONI

Sulla base delle evidenze fornite dai consuntivi patrimoniali e finanziari sopra descritti si può affermare che nell'esercizio 2021 l'equilibrio economico-finanziario dell'Ordine è stato garantito. L'attenzione al recupero di quote associative morose, l'attenzione alle spese e la sostanziale stabilità degli iscritti consentono di ritenere che tale circostanza si verificherà anche per gli esercizi a venire.

Si rassegna pertanto all'assemblea il presente documento.

Alessandria, data del deposito presso il Consiglio dell'Ordine.

Il Consigliere Tesoriere
(Avv. Massimiliano Lai)

PERVENUTO IL 29 APRILE 2022

